



Una dinamica imprenditoriale dell'Associazione Centro Guélawé in partenariato con le sue scuole patrocinate

Iscrivere i bambini a scuola è una responsabilità, ma lottare contro la loro fame fa parte di questa responsabilità.

La distribuzione del cattlewell americano svolgeva, in **Burkina Faso**, un ruolo importante nella fase scolastica dei bambini, che era quello di lottare contro la fame. Oggi la sua abolizione gioca considerevolmente sui risultati scolastici. Nel tentativo di attenuare questa mancanza, lo Stato burkinabé ha lanciato un'iniziativa detta "Cantique endogeno". Trattasi di una colletta di alimenti da parte dei genitori che dovrebbe servire per la preparazione dei pasti a scuola, che da qualche risultato, ma non nel modo auspicato dalla maggioranza dei responsabili delle scuole dell'insegnamento elementare.



Nello stesso ordine della battaglia contro la fame, l'Associazione **Centro Guélawé** offriva ogni giorno del pane e della marmellata agli scolari della scuola elementare di Loto, grazie alle donazioni private, specie quelle internazionali. Nonostante ciò, nel timore di seguire i passi del cattlewell americano, l'associazione ha proposto alle APE delle scuole patrocinate la creazione dei "campi agricoli scolastici". Sono degli spazi agricoli appartenenti alle scuole patrocinate dall'associazione, gestiti dai genitori degli allievi e supervisionati da un comitato composto dall'associazione **Centro Guélawé**, rappresentante della scuola patrocinata e l'APE.

L'obiettivo della dinamica è quello di permettere alle scuole primarie un'autonomia rispetto alle sovvenzioni internazionali ed anche nazionali, producendo viveri (come il miglio, il mais ed i fagioli) per garantire tutto l'anno la presenza di viveri alla mensa scolastica.

Il finanziamento ha l'obiettivo di fornire le risorse necessarie allo svolgimento del progetto, come il materiale agricolo, la forza animale per il lavoro nei campi, ecc.

Il finanziamento necessario ammonta a mille euro.

